



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914

Roma — Lunedì, 19 gennaio

Numero 14

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 33
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 5 col quale viene approvato il nuovo tipo delle monete d'argento — **Relazione e R. decreto n. 14-19** col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-1914, è autorizzata una 13^a prelevazione a favore dei Ministeri del tesoro, dell'istruzione pubblica e delle poste e telegrafi — **Ministero delle poste e dei telegrafi:** Avviso — **Ministeri della pubblica istruzione e di grazia e giustizia e dei culti:** Disposizioni nei personali dipendenti — **Ministero della marina:** Direzione generale della marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontali dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911, n. 745 — **Ferrovie dello Stato:** Prodotti approssimativi del traffico (16^a decade) dal 1° al 10 dicembre 1913 — **Ministero del tesoro:** Direzione generale del tesoro: Accreditamento di notario — Direzione generale del debito pubblico: Avviso — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — **Ministero di agricoltura, industria e commercio:** Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — **Concorsi.**

Parte non ufficiale.

Diario estero — L'inaugurazione dell'Istituto superiore forestale a Firenze — Commemorazioni — Cronaca artistica — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 5 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 24 agosto 1862, n. 788;
Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1914 le monete d'argento dello Stato saranno del tipo conforme ai disegni annessi al presente decreto, visti, d'ordine Nostro, dal ministro del tesoro.

Art. 2.

Dette monete portano nel diritto la Nostra effigie rivolta a destra e la leggenda « VITTORIO EMANUELE III Re d'Italia » in carattere lapidario romano; in basso è riportato il nome dell'autore del modello.

Il rovescio reca una rappresentazione simbolica dell'Italia, che tiene un ramo d'ulivo nella destra e uno scudo nella sinistra, ed è portata sopra una quadriga, recante nel drappellone il motto « Fert ».

I cavalli della quadriga sono in movimento.

L'anno di coniazione è riportato nello spazio libero a sinistra, sotto i cavalli; l'indicazione del valore in basso, tra due nodi d'amore, dei quali quello a sinistra reca al disopra l'iniziale R per la zecca e quello a destra la stella d'Italia.

Sopra l'iniziale R è il nome dell'autore del modello, e sopra la stella d'Italia, quello dell'incisore della zecca.

Il contorno reca il motto « Fert » alternato con la stella d'Italia e col nodo d'amore.

Art. 3.

Le nuove impronte, secondo i disegni anzidetti, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'archivio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

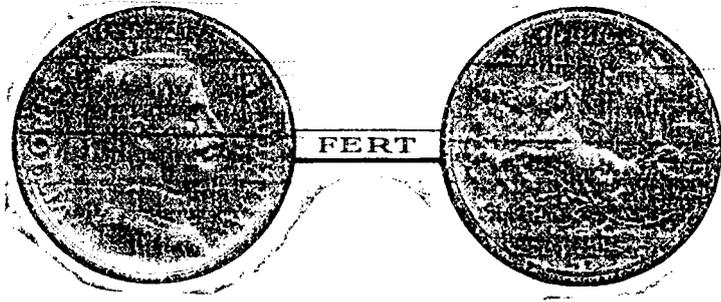
Dato a Roma, addì 4 gennaio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

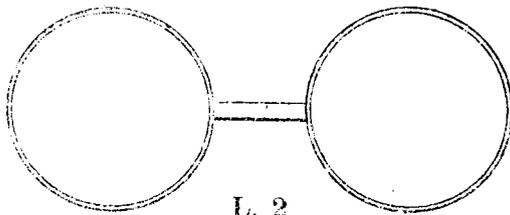
GIOLITTI — TEDESCO.

Visto : Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

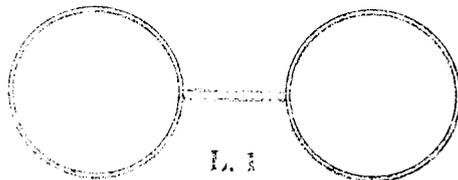
MONETE D'ARGENTO



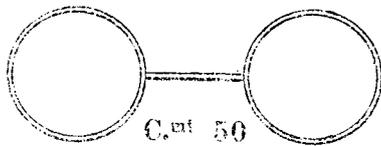
Diametro 37 millimetri.



27 millimetri.



23 millimetri.



16 millimetri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a S. M. il Re, in udienza del 28 dicembre 1913, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 47.650 occorrenti ai Ministeri del tesoro, della istruzione pubblica, e delle poste e dei telegrafi.

SIRE!

Per provvedere a taluni bisogni, dei Ministeri del tesoro, della

pubblica istruzione, e delle poste e dei telegrafi, manifestatisi con carattere di urgenza, il Governo ha deliberato di attingere al fondo di riserva per le spese impreviste la complessiva somma di lire 47.650 all'uopo necessaria valendosi della facoltà consentitagli dallo articolo 38 della legge di contabilità generale dello Stato.

Detti bisogni sono quelli appresso indicati:

Ministero del tesoro

lire 10.000 per retribuire taluni avventizi da mantenere ed assumere in servizio temporaneo presso le delegazioni del tesoro, durante il trimestre gennaio-marzo 1914;

lire 3.650 per assumere in servizio dieci inservienti avventizi presso l'avvocatura generale erariale in seguito all'imminente trasloco di quegli uffici in altra sede più vasta dell'attuale, nonchè per elevare la retribuzione attualmente corrisposta ad altri inservienti pure avventizi addetti a talune avvocature erariali locali.

Ministero della istruzione pubblica

lire 20.000 per continuare gli scavi nella valle del Foro Romano ed intorno alla casa di Domiziano sul Palatino, scavi che hanno suscitato profondo interessamento nel campo archeologico.

Ministero delle poste e dei telegrafi

lire 14.000 in aumento alla dotazione del capitolo n. 38 inserito per le mercedi agli agenti subalterni fuori ruolo assunti in temporanea sostituzione di agenti subalterni fuori ruolo effettivi per congedo, malattia e richiami sotto le armi, essendosi tale dotazione manifestata insufficiente a fronteggiare eccezionali sopravvenute esigenze del servizio postale.

L'unito disegno di decreto che il referente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento di cui si tratta.

Il numero 1449 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto in L. 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1913-914, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 866.113,12, rimane disponibile la somma di L. 123.886,88;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al cap. n. 139 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914, è autorizzata una 13ª prelevazione nella somma complessiva di lire quarantasettemilaseicentocinquanta (L. 47,650) da inserirsi ai capitoli degli stati di previsione infraindicati per l'esercizio in corso.